

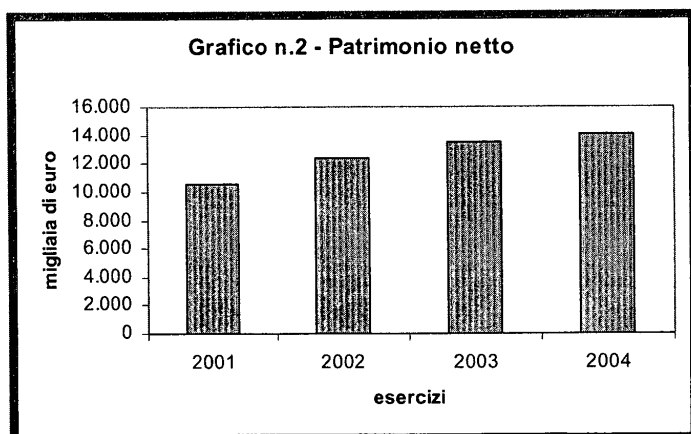
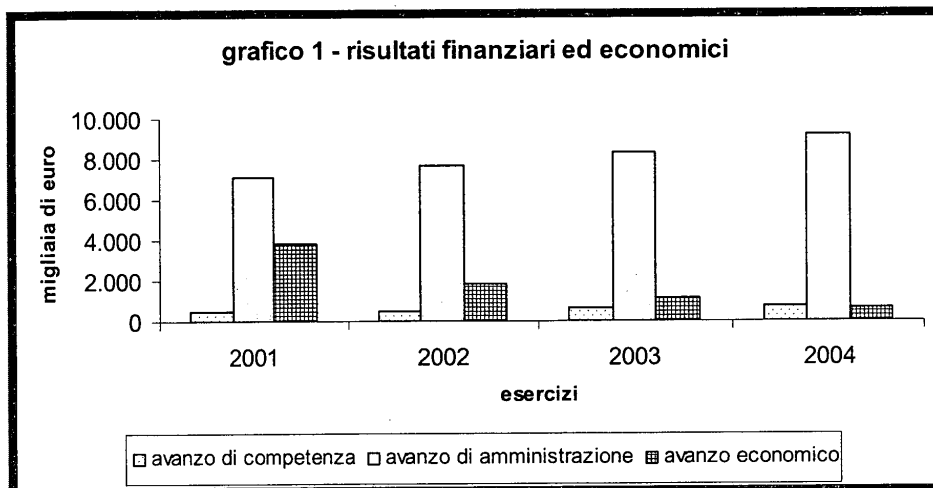
7. Risultati gestionali (Prospetto n. 4)**7.1. In generale**

Dai risultati generali, dall'analisi dei bilanci e dagli indicatori sono desumibili nel 2004 esiti non omogenei, in quanto, a fronte dell'incremento dell'avanzo finanziario di competenza (+7,56%), dell'aumento dell'avanzo di amministrazione (+10,50%), del patrimonio netto (+4,83%) e del saldo finale di cassa (+8,70%), si registra la forte riduzione dell'utile di esercizio, che diminuisce di un ulteriore 41%, per l'incidenza degli oneri finanziari, connessi alle rate di pagamento del mutuo stipulato per l'acquisto dell'immobile, all'ammortamento dello stesso ed agli accresciuti oneri per il personale, dovuti alle ragioni prima analizzate. Infine, in assenza di residui attivi, quelli passivi diminuiscono dell'11,52%:

PROSPETTO N.4 (in migliaia di euro)

RISULTANZE GENERALI	2001	2002		2003		2004	
	importo	importo	var. %	importo	var. %	importo	var. %
AVANZO o DISAVANZO (-)							
- di competenza	460	460	0	635	38,04	683	7,56
- di amministrazione	7.150	7.668	7,24	8.330	8,63	9.205	10,50
- economico	3.840	1.826	-52,45	1.100	-39,76	650	-40,91
Attività patrimoniali	17.853	19.333	8,29	20.051	3,71	20.437	1,93
Passività patrimoniali	7.311	6.965	-4,73	6.583	-5,48	6.319	-4,01
Disponibilità liquide	7.604	8.607	13,19	9.068	5,36	9.857	8,70
PATRIMONIO NETTO	10.542	12.368	17,32	13.468	8,89	14.118	4,83
RESIDUI - attivi	20	0	100,00	0	0,00	0	0,00
- passivi	474	939	98,1	738	-21,41	653	-11,52

Una percezione visiva dell'andamento generale della gestione rispetto ai due precedenti esercizi finanziari la si può avere dall'esame dei relativi *grafici*:



A chiusura dell'esercizio, l'avanzo di amministrazione è passato da 8,33 milioni di euro del consuntivo dell'anno precedente a 9,2 milioni (di cui 1.129 mila euro a destinazione vincolata), i quali possono in prospettiva costituire una riserva di disponibilità per il futuro solo per l'acquisto di ulteriori attrezzature tecniche e per l'integrazione di quelle già acquisite, in quanto l'ulteriore crescita della spesa per il personale conseguente all'assunzione – pure necessaria – di altri investigatori dovrà essere programmata con riferimento alle entrate correnti, che negli ultimi anni sono tuttavia diminuite per effetto della riduzione del contributo statale determinata dalle restrizioni di bilancio reiterate nelle leggi finanziarie.

I volumi delle entrate/uscite, in termini correnti nonché in conto capitale, sono stati i seguenti:

PROSPETTO n. 5

(in migliaia di euro)

	2001	2002		2003		2004	
	Importo	Importo	var. %	Importo	var. %	Importo	var. %
Movimenti correnti							
- entrate	5.166	4.933	-4,53	4.664	-5,45	4.405	-5,55
- spese	1.334	2.922	219	3.301	12,97	3.425	3,76
<i>Differenza</i>	3.832	2.011	-47,55	1.363	-32,22	980	-28,10
Movimenti in c. capitale							
- entrate	6.197	-	-100	-	0,00	-	0,00
- spese	9.569	1.374	85,64	542	-60,55	297	-45,20
<i>Differenza</i>	-3.372	-1.374	-59,25	-542	-60,55	-297	-45,20

Le entrate correnti, anche se in diminuzione (-5,5%), si sono comunque rivelate sufficienti a coprire integralmente le corrispondenti spese, in crescita (+4%) e che – come evidenziato dal sottostante prospetto – risultano destinate in misura prevalente agli oneri per il personale (oltre il 34%) ed alle spese per gli organi dell'Ente (circa 8%). Rispetto al 2003, le spese per l'acquisto di beni e servizi sono aumentate, sia come quota delle entrate correnti (dal 19% al 23%), sia come importo assoluto.

	2001	2002	2003	2004
- oneri per il personale	7,86	23,74	33,25	34,59
- spese per gli organi dell'Ente	8,27	7,62	7,38	8,18
- spese per acquisto beni di consumo e servizi	9,70	16,04	19,19	23,15
Copertura % delle suddette spese corr.ti con le entrate corr.ti	25,83	47,40	59,82	65,92

Sempre per quanto riguarda le *entrate*, la gestione si caratterizza per l'ulteriore riduzione dell'ordinario contributo annuale dello Stato (ridotto da circa 5,2 milioni nel 2001 a 4,9 milioni nel 2002, a 4,7 milioni nel 2003 e a meno di 4,3 milioni nel 2004, in linea con il generale contenimento della spesa pubblica).

Le *uscite correnti* – che, riferendosi principalmente alle spese di funzionamento, si presentano in gran parte rigide e fisiologicamente tendenti ad incrementarsi – hanno proseguito nel trend di crescita (da 1,33 milioni nel 2001 a 2,92 nel 2002, a 3,30 nel 2003 e a 3,4 milioni nel 2004).

In calo, invece, il trend delle spese in conto capitale, che, dopo il picco fatto registrare nel 2001 (9,57 milioni), sono calate a 1,37 milioni nel 2002, a 542 mila euro nel 2003 e a 297 mila euro nel 2004.

Non disponendo di entrate proprie e dipendendo totalmente dal contributo finanziario dello Stato, l'Agenzia non ha alcuna autonomia finanziaria¹⁵. Vanno, peraltro, evidenziate la discreta velocità di gestione delle spese correnti (0,91 sia nel 2002 che nel 2003 e 0,89 nel 2004) e l'elevata incidenza delle spese di funzionamento sul totale delle spese correnti, che nel 2004 si è tuttavia ridotta rispetto all'esercizio precedente (dall'85% all'84%).

Velocità di gestione delle spese correnti¹⁶

		2001	2002	2003	2004
Pagamenti	A	1.005	2.665	2.998	3.064
Impegni	B	1.334	2.922	3.301	3.425
Indice a/b		0,75	0,91	0,91	0,89

Indice di rigidità della spesa di funzionamento¹⁷

		2001	2002	2003	2004
Spese per gli organi istituzionali	a	427	376	344	357
Oneri per il personale	b	406	1.170	1.551	1.509
Acquisto beni di consumo e servizi***	c	435	819	895	1010
Impegni spese correnti di competenza	d	1.334	2.922	3.301	3.425
indice (a+b+c)/d		0,95	0,81	0,85	0,84

*** Al netto di oneri tributari, interessi passivi e spese legali

7.2. Situazione finanziaria (Prospetti n. 6 e n. 6/bis)

Nei successivi prospetti n. 6 e 6/bis viene presentata la sintesi della complessiva gestione finanziaria attraverso l'esposizione delle poste di bilancio raggruppate in modo omogeneo, al fine di consentirne un più agevole ed immediato raffronto con gli esercizi precedenti:

¹⁵ Il relativo indicatore (Entrate correnti/Trasferimenti correnti) che espone, appunto, il grado di autonomia dell'Ente da interventi esterni, variando da zero (nessuna autonomia) a uno (massima autonomia), è in questo caso, uguale a zero.

¹⁶ Varia da zero (velocità nulla = impegni non realizzati) ad uno (valore ottimale di riferimento = velocità massima con completa realizzazione degli impegni); la funzionalità gestoria dell'Ente risulta tanto maggiore quanto più i pagamenti si avvicinano agli impegni.

¹⁷ Varia da zero (rigidità nulla) a uno (massima rigidità).

PROSPETTO n. 6

Rendiconto finanziario <i>(in migliaia di euro)</i>								
ENTRATE	2001		2002		2003		2004	
	Importo	%	importo	%	importo	%	importo	%
Accertamenti								
Correnti								
- contributi dello Stato	5.164	44	4.932	90	4.660	88	4.374	87
- redditi patrimoniali	2		1	-	1	0	1	0
	0	0						
- poste correttive e compensative	0	0	0	0	3	0	30	1
totale	5.166		4.933		4.664		4.405	
In conto capitale								
- accensione prestiti	6.197	54	0		0	0	0	0
totale	6.197		4.933		4.664		4.405	
Partite di giro								
- ritenute erariali	175	2	360	7	449	8	446	9
- ritenute previdenziali	35	-	93	2	120	2	118	2
- ritenute per conto terzi	0		0		12	0	12	0
- recupero anticipazioni all'economo-cassiere	38	-	65	1	65	1	65	1
totale	248		518		646		641	
Totale generale entrate	11.611	100	5.451	100	5.310	100	5.046	100
<i>variazione %</i>	<i>208.79</i>		<i>-53</i>		<i>- 3</i>		<i>- 5</i>	

PROSPETTO N. 6/BIS

Rendiconto finanziario (in migliaia di euro)								
USCITE	2001		2002		2003		2004	
	importo	%	importo	%	importo	%	importo	%
Correnti	Impegni							
<u>per gli organi [a]</u>								
- compensi al Presidente e ai membri del collegio	168	2	167	3	141	3	155	4
- compensi al Segretario Gen.	83	1	83	2	83	2	76	2
- compenso al Collegio dei revisori	33		33	1	33	1	33	1
- gettone di partecipazione alle riunioni	69	1	20	-	14	0	9	0
- oneri previdenziali e assistenziali	13	-	7	-	16	0	20	0
- indennità di missione e rimborso spese	62	1	67	1	57	1	64	1
totale [a]	428		377		344		357	
<u>Personale in attività di servizio [b]</u>								
- stipendi	254	3	782	16	996	21	1.004	23
- indennità e rimborso missioni	37	-	88	2	93	2	46	1
- oneri previdenziali e assistenziali	83	1	238	5	305	7	289	7
- compensi per lavoro straordinario	24	-	37	1	29	1	48	1
- spese per mensa	8	-	25	1	36	1	74	2
- compensi produttività					92	2	48	1
totale [b]	406		1.170		1.551		1.509	
<u>Acquisto beni e servizi [c]</u>								
- libri, riviste e pubblicazioni	4	-	11	-	22	0	32	1
- materiale di consumo	15	-	34	1	28	1	25	1
- illuminazione, climatizzazione e pulizia locali	29	-	85	2	78	2	115	3
- manutenzione. e riparazione locali - traslochi	3	-	28	1	51	1	53	1
- vigilanza	85	1	210	4	210	4	211	5
- spese postali, telefoniche e spedizione	10	-	41	1	46	1	55	1
- spese di rappresentanza	2	-	4	-	4	0	2	0
- consulenze	145	1	197	4	185	4	211	5
- spese per funz. Collegi, comitati e commissioni	10	-	4	-	0	0	5	0
- spese per partecipazione a convegni e congressi	12	-	10	-	2	0	2	0
- spese per comunicazioni istituzionali	13	-	50	1	38	1	105	2
- esami laboratorio	5	-	8	-	2	0	3	0
- premi di assicurazione diversi	26	-	24	-	27	1	34	1
- oneri tributari	66	1	120	2	181	4	180	4
- noleggio attrezzature e mezzi di trasporto	28	-	66	2	60	1	42	1
- assistenza sistemistica	-	-	5	-	59	1	48	1
- corsi di formazione	-	-	4	-	45	1	60	1
- assistenza sanitaria	-	-	4	-	3	0	6	0
- spese legali	41	-	28	1	35	1	51	1
- spese connesse al servizio di cassa	1	-	1		1	0	1	0
- pubblicazione bandi e gare	2	-	4		0	0	0	0
- attività operativa	4	-	2		0	0	0	0
- interessi passivi	-		435	9	329	7	318	7
totale [c]	501		1.375		1.406		1.559	
Totale spese correnti [a+b+c]	1.335		2.922		3.301		3.425	

(segue)

Rendiconto finanziario (in migliaia di euro)								
USCITE	2001		2002		2003		2004	
	importo	%	importo	%	importo	%	importo	%
In conto capitale								
-TFR			19	-	14	0	5	0
- acquisto sede, uffici e laboratori	9.432	85	248	5	0	0	0	0
- mobili, attrezzature e mezzi di trasporto	131	1	471	9	14	0	36	1
- impianti e attrezzature fisse					10	0	7	0
- materiale per la biblioteca	6	-	22	-	2	0	0	0
- Attrezzature tecniche scientifiche			523	10	457	10	5	0
Sistemi informatici			92	2	45	1	47	1
Totale spese in conto capitale	9.569		1.375		542		100	
Quota capitale mutuo	-	-	176	4	186	4	197	5
Partite di giro								
- ritenute erariali	175	2	360	7	449	10	446	10
- ritenute previdenziali	34	-	93	2	120	3	118	3
- ritenute per conto di terzi					12	0	12	0
- anticipazioni all'economo-cassiere	39	-	65	1	65	1	65	1
totale partite di giro	248		518		646		641	
Totale generale spese	11.152	100	4.991	100	4.675	100	4.363	100
variazione %	1.470,33		-55,25		- 6,33		- 6,67	
AVANZO FINANZIARIO	460		460		635		683	
variazione %	-84,91		-		38,04		7,56	

Va anzitutto osservato che l'importo delle partite di giro (*passato da 635 mila 683 mila euro*) comprende, oltre alle normali ritenute erariali, previdenziali e assistenziali che l'Agenzia è tenuta ad applicare in quanto sostituto d'imposta), le operazioni in conto terzi, nonché le anticipazioni all'economo-cassiere.

Dal prospetto risulta come, a parte la spesa per stipendi (23%) e per oneri previdenziali ed assistenziali (7%), un'incidenza significativa sulle spese correnti l'hanno gli interessi passivi (7%), la vigilanza (5%) e le consulenze (5%).

Con più specifico riferimento alle uscite correnti per l'acquisto di beni e servizi, va evidenziato che, a parte gli interessi passivi e gli oneri tributari rimasti sostanzialmente invariati rispetto al precedente esercizio finanziario (per complessivi 498 mila euro rispetto a 510 mila), il grosso è rappresentato da quattro voci: oltre alle già ricordate vigilanza e consulenze, ciascuna per 211 mila euro, troviamo illuminazione, climatizzazione e pulizia locali (115 mila euro, rispetto a 78 mila del 2003) e comunicazioni istituzionali (105 mila euro, rispetto a 38 mila nel 2003).

Le uscite per consulenze sono aumentate del 14,05% rispetto all'anno precedente. Nel complesso, al netto degli interessi passivi e degli oneri tributari, gli acquisti per beni e servizi sono aumentati del 31,64% (rispetto al +10,88% al lordo di tali oneri).

Sempre a proposito dell'acquisto di beni e servizi, va rilevato che per la nuova attività contrattuale e per i rinnovi l'Agenzia non ha svolto alcuna gara ed ha fatto ricorso soprattutto alla trattativa privata: 73 contratti per un importo complessivo di 294 mila euro (nel 2003, i contratti erano stati ugualmente 73, ma per poco più di 397 mila euro ed un importo medio di 5.438 euro) e solo marginalmente ai contratti di riferimento CONSIP: in appena n. 6 casi per circa 19 mila euro, per un importo medio di 3.155 euro (nel 2003 i contratti CONSIP erano stati 13 per circa 20 mila euro ed un importo medio di 1.521 euro). La spiegazione fornita per tale preferenza è il basso importo medio dei contratti e la loro maggiore convenienza rispetto alle convenzioni CONSIP, o la mancanza di queste ultime.

Tuttavia, dall'elaborazione dei predetti dati l'importo medio delle trattative private risulta pari a 4.033 euro e quello dei contratti CONSIP a 3.155 euro (1.521 euro nel 2003). Tra i nuovi contratti a trattativa privata, ne risultano peraltro alcuni di importo significativo. E' questo, in particolare, il caso della fornitura del servizio sostitutivo di mensa (€. 48.395) e della fornitura di PC (€. 31.241).

7.3. Residui (prospetto n. 7)

In assenza di residui attivi, il saldo è negativo per 653 mila euro, con una riduzione dell'11,52% rispetto al 2003 (738 mila euro), corrispondente all'importo dei residui passivi, di cui 475 mila di competenza (73%) e 178 mila (27%) relativi agli esercizi precedenti.

La loro consistenza iniziale e finale si desume dal prospetto che segue:

PROSPETTO N. 7

Conto dei residui (in migliaia di euro)								
	2001		2002		2003		2004	
	importo	incid. %	importo	incid. %	importo	incid. %	importo	incid. %
ATTIVI								
parte corrente competenza	0	-		-	0		0	-
entrate in conto capitale								
competenza	0	-		-	0		0	-
partite di giro competenza	20	-		-	0		0	-
								-
totale residui esercizi precedenti	0	-	-	-	0		0	-
totale residui di competenza	20	100	0	100	0		0	-
totale generale residui attivi	20	100	0	100	0		0	
variazione %	-49,33		-100					
PASSIVI								
parte corrente competenza	328	73	258	27	304	41	361	55
uscite in conto capitale competenza	96	5	616	66	144	20	39	6
partite di giro competenza	50	21	44	5	72	10	75	11
totale residui esercizi precedenti	0		21	2	218	30	178	27
totale residui di competenza	474		918		520		475	
totale generale residui passivi	474	100	939	100	738	100	653	100
variazione %	293,56		98,1		21,41		-11,52	
SALDO RESIDUI	-454		-939		-738		-653	
variazione %	460,49		106,8		21,41		-11,52	

Nel 2004 sui residui *passivi* di competenza incide soprattutto la gestione di parte corrente (55%), mentre la gestione di parte capitale incide per il 6% e quella delle partite di giro per l'11%.

I residui *attivi* erano stati già azzerati nell'esercizio precedente, mentre i passivi figurano pagati per 369 mila euro e cancellati per 192 mila euro (v. insussistenze passive del conto economico). Il fenomeno è illustrato anche dagli *indicatori di smaltimento*¹⁸:

¹⁸ Varia da zero ad uno (valore di riferimento) e, eventualmente, oltre. Indica se le riscossioni o i pagamenti si avvicinano, raggiungono o superano la consistenza iniziale dei residui.

Smaltimento residui attivi

		2001	2002	2003	2004
Residui riscossi	a	39	20	0	0
Minori accertamenti	b	0	0	0	0
Residui all'1/1	c	39	20	0	0
Maggiori accertamenti	d	0	0	0	0
Indice (a+b)/(c+d)		1,00	1,00		

Smaltimento residui passivi

		2001	2002	2003	2004
Residui pagati	e	96	394	694	369
Minori accertamenti	f	24	58	27	192
Residui all'1/1	g	120	474	939	738
Maggiori accertamenti	h	0	0	0	0
indice (e+f)/(g+h)		1	0,95	0,77	0,76

Il rapporto tra i residui di esercizio e gli accertamenti ovvero gli impegni fornisce i seguenti indicatori di incidenza ¹⁹:

Incidenza residui attivi

		2001	2002	2003	2004
Totale residui attivi di esercizio	a	20	0	0	0
Totale accertamenti di esercizio	b	11.611	5.451	5.301	5.046
indice a/b		0,00	0,00	0,00	0,00

Incidenza residui passivi

		2001	2002	2003	2004
Totale residui passivi d'esercizio	a	474	918	738	653
Totale impegni d'esercizio	b	11.151	4.991	4.675	4.363
indice a/b		0,04	0,18	0,16	0,15

Il raffronto tra l'indice di accumulo dei residui passivi (0,15) e quello della capacità di spesa (0,83) pone in risalto – essendo due aspetti dello stesso fenomeno – sia il modesto valore del primo (sintomo di basso riporto di residui all'esercizio successivo), sia l'elevata velocità di pagamento del secondo (che indica un consistente utilizzo dell'autorizzazione della spesa)²⁰:

¹⁹ Indicano la quantità degli accertamenti-impegni di competenza che, al termine dell'esercizio, risultano ancora da riscuotere-pagare: variano da zero (produzione nulla di residui) ad uno (produzione massima).

²⁰ Varia da zero (nessuna spesa) a uno ed, eventualmente, oltre. Indica l'utilizzazione dell'autorizzazione di spesa.

Indice di accumulo annuale di residui passivi

		2001	2002	2003	2004
totale residui al 31 dicembre	a	474	939	738	653
Impegni di competenza	b	11.151	4.991	4.675	4.363
Residui passivi all'1/1	c	120	474	939	738
indice c / (a+b)		0,04	0,08	0,17	0,15

Indice della capacità di spesa

		2001	2002	2003	2004
Pagamenti in conto competenza	a	10.677	4.073	4.155	3.888
Pagamenti in conto residui	b	96	394	694	369
Impegni di competenza	c	11.151	4.991	4.675	4.363
Residui passivi all'1/1	d	120	474	939	738
indice (a+b)/(c+d)		0,96	0,82	0,86	0,83

7.4. Situazione amministrativa (prospetto n. 8)

Il consistente avanzo di amministrazione registra, rispetto all'anno precedente, una ulteriore crescita (+10,50%) per effetto, principalmente, della notevole consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio, cui, da un lato, occorre aggiungere l'eccedenza delle riscossioni sui pagamenti e, dall'altro, sottrarre il saldo negativo dei residui (653 mila euro):

	2001	2002	2003	2004
Consistenza di cassa a inizio esercizio	6.748	7.604	8.607	9.068
riscossioni in c/competenza	11.591	5.450	5.310	5.046
riscossioni in c/residui	39	20	0	0
pagamenti in c/ competenza	10.677	4.073	4.155	3.888
pagamenti in c/residui	96	394	694	369
Consistenza di cassa a fine esercizio	7.605	8.607	9.068	9.857
variazione %	12,70	13,18	5,36	8,70
residui attivi degli esercizi precedenti	0	0	0	0
residui attivi dell'esercizio	20	0	0	0
residui passivi degli esercizi precedenti	0	21	218	178
residui passivi dell'esercizio	474	918	520	475
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	7.151	7.668	8.330	9.205
variazione %	7,27	7,23	8,63	10,50

Se si considera il rapporto riscossioni/accertamenti, si ottiene il valore di 1,00 per il triennio 2002-2004 come *indicatore della velocità di riscossione* delle entrate di competenza.

Per le spese di competenza, il rapporto pagamenti/impegni fornisce, invece, la serie storica degli indici (0,96 nel 2001, 0,82 nel 2002 e 0,89 nel 2003 e nel 2004), da cui si evidenzia un miglioramento nell'utilizzazione dell'autorizzazione di spesa, anche se tuttora ad un livello inferiore a quello del 2001.

	2001	2002	2003	2004
a.				
Riscossioni c/c	11.591	5.450	5.310	5.046
b.				
Accertamenti	11.611	5.451	5.301	5.046
c=a/b				
Velocità riscossione	1,00	1,00	1,00	1,00
d.				
Pagamenti	10.677	4.073	4.155	3.888
e.				
Impegni	11.151	4.991	4.675	4.363
f=d/e.				
Velocità pagamento	0,96	0,82	0,89	0,89

7.5. Situazione economica (prospetto n. 9)

L'Agenzia ha predisposto il conto economico per la prima volta nel 2001, nel rispetto degli schemi prescritti; il conto, redatto in forma scalare, evidenzia il risultato dell'esercizio e i componenti positivi e negativi che hanno concorso alla sua formazione:

PROSPETTO n.9 (in migliaia di euro)

SITUAZIONE ECONOMICA	2002	2003	2004
<u>PARTE PRIMA</u>			
entrate correnti	+4.933	+4.664	+4.405
uscite correnti	-2.922	-3.301	-3.425
saldo movimenti correnti [a]	+2.011	+1.363	+980
<u>PARTE SECONDA</u>			
rettificazioni attive	+22	+14	+2
rettificazioni passive	-4	-6	
saldo rettificazioni [b]	+18	+8	+2
insussistenze passive	+70	+27	+191
insussistenze attive	-4	-5	-161
saldo prov. e oneri straordinari [c]	+66	+22	+30
ammortamenti e deperimenti	-252	-274	-341
acc.to al fondo t.f.r.	-17	-19	-21
saldo ammortamenti e svalutazioni [d]	-269	-293	-362
<u>RISULTATO AL LORDO DELLE IMPOSTE</u> [a+b+c+d]	+1.826	+1.100	+650
imposte dell'esercizio	0	0	0
AVANZO ECONOMICO	+1.826	+1.100	+650

L'avanzo deriva sostanzialmente dal saldo positivo (euro 980 mila circa) dei movimenti correnti, cui va sommata la differenza negativa (euro 330 mila) delle *componenti che non danno luogo a movimenti finanziari* (parte seconda). I più consistenti importi della parte seconda riguardano:

1. per le entrate, le rettificazioni attive per 2 mila;
2. per le uscite, gli accantonamenti annuali ai fondi ammortamento e deperimento per immobili, mobili e attrezzature, la quota di adeguamento del fondo indennità del personale, le insussistenze del passivo e le rettifiche dell'attivo, per un saldo di +30 mila.

7.6. Situazione patrimoniale (prospetto n. 10).

Al termine del 2004 il patrimonio netto (14 milioni di euro) si è accresciuto per effetto dell'avanzo economico (0,6 milioni di euro):

PROSPETTO N.10

Situazione patrimoniale <i>(in migliaia di euro)</i>								
	2001		2002		2003		2004	
	Importo	%	importo	%	Importo	%	Importo	%
attività								
immobilizzazioni materiali								
- edifici e fabbricati	9.680	54	9.486	49	9.293	46	9.110	45
- mobili e macchine d'ufficio	6	-	480	2	448	2	421	2
- impianti e macchinari	-	-	1	-	680	3	698	3
- biblioteca	474	3	8	-	12	0	11	0
- attrezzature informatiche	58	-	113	1	207	1	191	1
totale	10.218		10.088		10.640		10.431	
attivo circolante								
- rimanenze materiale di consumo	11	-	638	3	343	2	149	1
- crediti e residui attivi	20	-	-	-	-	0	-	0
- disponibilità di tesoreria	7.604	43	8607	45	9.068	45	9.857	48
totale	7.635		9.245		9.411		10.006	
totale attività	17.853	100	19.333	100	20.051	100	20.437	100
variazione %	163,05		8,,29		3,71		1,93	
Passività								
- fondo t.f.r.	19	-	5	-	10	0	27	0
- debiti di tesoreria	0	-	-	-	-	-	-	-
- debiti e residui passivi	7.292	100	6.960	100	6.573	100	6.292	100
totale passività	7.311	100	6.965	100	6.583	100	6.319	
variazione %	-		-4,73		-5,48		-4,01	
PATRIMONIO NETTO	10.542		12.368		13.468		14.118	
variazione %	57,59		17,32		9		4,83	
conti d'ordine								
- cassa economale	39		64		64		64	
- trattenute e ritenute varie	209		453		581		576	
totale conti d'ordine	248		517		645		640	

Nel corso del 2004 le attività hanno subito un incremento di 386 mila euro (718 mila nel 2003), esclusivamente attribuibile all'aumento delle disponibilità liquide (789 mila euro). Hanno infatti subito una diminuzione il valore di tutte le immobilizzazioni materiali (per complessivi 209 mila euro) e le rimanenze (-194 mila euro)

La diminuzione delle passività è stata, invece, determinata essenzialmente dalla riduzione di debiti e residui passivi (-281 mila euro).

I conti d'ordine riguardano la cassa economale – che andrebbe iscritta nell'attivo circolante – nonché le trattenute e le ritenute varie, che costituiscono il 90% del totale.

8. Conclusioni

1. A conferma dell'avviata operatività dell'Agenzia – nell'assolvimento dei compiti ad essa attribuiti dalla legge – devono, anzitutto, essere rammentate le numerose indagini svolte ed in corso, tra le quali si segnala quella relativa al grave incidente occorso il 6 agosto 2005 all'ATR 72 della compagnia Tuninter a Nord di Palermo. Tali indagini hanno visto l'Agenzia assumere un rilievo di primo piano anche a livello internazionale.

2. Il giudizio sui risultati della gestione finanziaria è, in linea con gli esercizi precedenti, correlato alle limitazioni gestionali imposte dalle manovre di bilancio, tenuto conto della progressiva riduzione dell'importo contributivo concesso, da una parte, e, soprattutto, del blocco dell'assunzione di personale a tempo indeterminato (ed ora anche determinato), dall'altra, in presenza, peraltro, di costi del lavoro che automaticamente evolvono per fattori esogeni legati all'applicazione automatica dei contratti collettivi sottoscritti dall'ENAC, oltre che alle assunzioni a tempo determinato di personale tecnico-investigativo.

3. Per quanto riguarda le prospettive, è evidente che, nonostante l'elevato avanzo di amministrazione registrato a fine esercizio 2004 (9,2 milioni) – non disponendo l'ANSV, a differenza degli altri enti del settore aeronautico, di entrate proprie – la progressiva riduzione dello stanziamento di bilancio dello Stato può rischiare di compromettere il processo di consolidamento del ruolo di garante della sicurezza del volo che l'Ente è chiamato a svolgere, a livello competitivo con gli analoghi organismi operanti negli altri maggiori paesi occidentali.

4. L'organico dell'Ente è ancora incompleto, per le ragioni prima illustrate, soprattutto per quanto concerne l'area tecnico – investigativa, con tutte le conseguenze negative che ne derivano in termini di limitata capacità dell'ANSV di poter pienamente corrispondere alla crescente domanda di attività di investigazione e di prevenzione.

5. Per l'esercizio 2004 va registrato un aumento della spesa per consulenze del 14% rispetto all'anno precedente. Un'inversione di tendenza potrà tuttavia essere constatata nel 2005, anno nel quale non si è più fatto ricorso, fra l'altro, allo strumento della consulenza per l'area amministrativo-contabile, mentre per le ragioni sopra esposte è stato ridotto anche il numero delle consulenze a supporto dell'attività investigativa.

6. L'esercizio 2004 si segnala anche per una sensibile lievitazione (+32% circa) della spesa complessiva per l'acquisto di beni e servizi al netto degli interessi passivi e degli oneri tributari.

7. Con riguardo allo svolgimento dell'attività contrattuale, va evidenziata la tendenza a privilegiare la trattativa privata anche per contratti di importo relativamente significativo, con un ricorso solo marginale alle convenzioni CONSIP.

8. Per gli aspetti più strettamente gius-contabilistici, considerati gli scostamenti – sopra tutto per quanto riguarda gli impegni di parte corrente – le previsioni risultano tuttora impostate in modo poco aderente alle effettive necessità di spesa nell'esercizio, con la conseguenza di non garantire il pieno rispetto del principio della portata autorizzativa del bilancio preventivo.

